

Ecologia, il progetto della Fondazione per il Sud coinvolge altri cinque Comuni

Montelepre, una nuova vita per la plastica

MONTELEPRE

Il riciclo dei materiali permette vantaggi ambientali, come la riduzione del consumo di materie prime, e offre l'opportunità di riqualificare l'ambiente. L'idea è di comporre mosaici sui muri dei comuni utilizzando piastrelle fatte con plastica riciclata. Il progetto è della **Fondazione con il Sud** e punta al riuso della plastica nei comuni di Montelepre (capofila), Balestrate, Giardinello, San Cipirello, San Giuseppe Jato e Partinico, grazie a un finanziamento di circa 180 mila euro. Il progetto è stato presentato dall'Auser «Francesco

Purpura» di Montelepre. Nello specifico, studenti e anziani volontari Auser, con esperienza in ambito artigianale, verranno coinvolti nella costruzione di un macchinario per il riuso della plastica e la trasformazione degli scarti in oggetti di valore, realizzato sulla base del progetto «Precious Plastic», elaborato da un designer olandese con il coinvolgimento attivo della cittadinanza. Saranno organizzati eventi e passeggiate per la raccolta della plastica e la riqualificazione di sentieri extraurbani in stato di degrado, da valorizzare turisticamente in quanto percorsi «plastic free». Il macchinario sa-

rà assemblato dagli studenti dell'istituto superiore «Corbino» di Partinico sotto la guida dei professori. Con la plastica raccolta, anche attraverso l'installazione di appositi contenitori, saranno creati gadget e piastrelle da utilizzare per comporre mosaici sui muri dei comuni d'intervento, in un'ottica di riqualificazione urbana. «Il lavoro di progettazione su questo bando - dice il coordinatore dell'iniziativa, Gianluca Cangiemi - ha visto impegnati noi di Liberritutti e gli altri partner in un processo tutto volto allo sviluppo delle comunità e alla crescita sociale, culturale ed economica attraverso l'in-

contro fra le generazioni per arrivare a realtà più avanzate di progresso civile». L'iniziativa darà la possibilità ai giovani coinvolti di partecipare a un viaggio studio in Olanda per conoscere l'ideatore della macchina e le «best practice» legate al suo impiego. Oltre ai comuni coinvolti pure l'associazione civica Balestratese, l'associazione Kaleidos Cultura e Natura, l'associazione volontari nucleo operativo Valle Jato, la Cna provinciale e il circolo Legambiente «Giuseppe Giordano». Si punta a coinvolgere oltre 200 giovani, 60 anziani, 50 volontari e attivare 150 nuovi volontari. (*CLP*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

